

**TIRANO (qmr)** Il 19 marzo ciaspolata al chiar di luna in Trivigno. Il ritrovo ed il check-in è fissato dalle ore 17.30 alle 18.30 presso il ristorante albergo Paradiso in

località Trivigno. La partenza della ciaspolata è prevista alle ore 19 ed ha una durata di circa 1,5 / 2 ore. Iscrizioni presso la sede dello Ski & Snowboard Team

Valanga a Tirano o presso l'ufficio turistico di Aprica. Costo 6 (tesserati) o 8 euro senza cena e 23 o 25 euro con cena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO 12 MARZO 2016  
Centro Valle

**IMPRESA** Presentato in piazza Marinoni LNG Valtellina, progetto di logistica sostenibile voluto dal gruppo Maganetti

# Il trasporto diventa ecologico

La nuova flotta conterà inizialmente 12 veicoli alimentati esclusivamente a gas naturale liquefatto

**TIRANO (qmr)** Il progetto LNG, Liquefied Natural Gas, è stato ideato e voluto dal Gruppo Maganetti, in collaborazione con Levissima (gruppo San Pellegrino Spa) e Ghelfi Ondulati Spa. L'iniziativa, presentata martedì mattina in piazza Marinoni a Tirano dall'ad **Matteo Lorenzo De Campo**, nasce con il preciso scopo di promuovere un servizio di trasporto su gomma sostenibile dal punto di vista ambientale. Un progetto molto ambizioso che ha visto l'entusiastica partecipazione di partner tecnici di livello internazionale quali Iveco, Michelin e Ham Italia. Un'iniziativa che ha già meritato, lo scorso 27 novembre, il premio Logistico dell'anno 2015. Insieme al Gruppo Maganetti, premiato a Milano anche il gruppo San Pellegrino Spa. Simbolo e cuore dell'iniziativa, infatti, è il veicolo Iveco Stralis LNG, primo camion al mondo a essere alimentato esclusivamente a gas naturale liquefatto. Grazie a questo trattore di nuovissima generazione si prevede una riduzione del 40% di anidride carbonica, del 50% degli ossidi di azoto, del 95% delle polveri sottili. Drastica riduzione an-

che dell'inquinamento acustico con meno 5% di decibel. La nuova flotta LNG conterà inizialmente 12 veicoli (in circolazione già da marzo 2016). I 12 mezzi complessivamente inquineranno nei prossimi 5 anni quanto 1 solo veicolo a gasolio EURO 6. Insieme a Iveco, gli altri partner tecnici di progetto hanno ulteriormente contribuito ad incre-

mentare il risparmio ambientale. Dai semirimorchi ultraleggeri firmati Schwarzmüller che consentono di trasportare l'8,4% di prodotto in più, al programma Remix di Michelin, che garantisce ai propri pneumatici una vita più lunga. Il Gruppo Maganetti, infatti, prevede di risparmiare ben 21,6 tonnellate di pneumatici: una gomma, quindi,

farà 4 cicli di vita. In previsione della presentazione della nuova flotta al completo, Gruppo Maganetti, Levissima e Ghelfi Ondulati Spa, hanno deciso di presentare i primi tre trattori Iveco Stralis LNG nelle piazze di tre dei principali centri della provincia di Sondrio: Tirano, Sondrio e Morbegno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IN PIAZZA**  
Gli attori principali del progetto davanti al mezzo



## LA STORIA Giulia Saligari, che avevamo intervistato, trionfa al concorso per le donne che lavorano nei trasporti La camionista tiranese vince il premio Sabo Rosa

**VITTORIA**  
**Giulia Saligari, di Tirano, è la vincitrice dell'edizione 2016 del premio Sabo Rosa, dedicato alle donne che lavorano nella filiera del trasporto pesante**

**TIRANO (qmr)** Giulia Saligari di Tirano è la vincitrice dell'edizione 2016 del premio Sabo Rosa, dedicato, nella ricorrenza dell'Otto Marzo, alle donne che lavorano nella filiera del trasporto pesante: dalla guida alla logistica, passando per le officine e i ricambisti. Il Sabo Rosa è uno speciale ammortizzatore in edizione limitatissima poiché creato una volta all'anno. A scegliere la vincitrice, sulla base delle candidature pervenute attraverso il Web e in seguito a una votazione online, è stata una giuria composta da tre giornalisti e dalle dipendenti dello sponsor dell'iniziativa, la Roberto Nuti

Spa di Bologna, azienda con alto tasso di occupazione femminile e produttrice da oltre mezzo secolo dei ricambi a marchio Sabo, leader nel settore dei veicoli industriali.

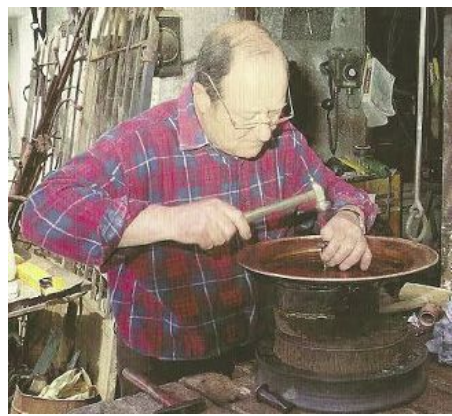
«Questo lavoro e questa collaborazione con mio papà mi porta a lavorare bene e con serenità nonostante i problemi quotidiani - ha detto Giulia Saligari durante la premiazione avvenuta nella sede bolognese di Sabo - è da un paio di anni che seguo il Sabo Rosa e proprio quest'anno ho deciso che era giunta l'ora di provarci, perché in questi ultimi mesi ci sono stati diversi eventi che

mi hanno fatto riflettere e crescere ancora di più. Sapere di essere la vincitrice, mi lascia senza parole. Ho solo ventidue anni e la cosa più gratificante è sapere che ci sono molte persone che credono in me e in quello che sto facendo per il futuro della nostra azienda, a partire da chi mi conosce, a chi mi ha votata online e nemmeno mi conosceva, e a voi che mi avete fatto il regalo più bello». A consegnare il Sabo Rosa 2016 è stata **Elisabetta Nuti**, direttore finanziario del Gruppo Roberto Nuti e presidente della giuria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LUTTO

## Addio Scagliarini, artista del metallo



Gian Luigi Scagliarini

**TIRANO (qmr)** E morto lunedì a Grono (Canton Grigioni), dove si era trasferito da Tirano attorno al 1960, **Gian Luigi Scagliarini**. Sulla scia del suo maestro, il compianto Renzo Antamati, nella cui bottega di viale Italia aveva appreso il mestiere, anche lui era passato da artigiano ad artista nella lavorazione dei metalli. Scagliarini era nato a Bengasi il 4 aprile 1939 ed aveva trascorso l'infanzia a Tirano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ARTE

La mostra occupa la sede storica di palazzo Foppoli e anche quella nuova di palazzo Quadrio Curzio

## «Donne e colori» si allarga all'artigianato

**TIRANO (sae)** Cresce il consenso attorno alla rassegna «Donne e colori» che oltre all'arte si è allargata all'artigianato. Visto l'alto numero di iscrizioni, con artiste provenienti anche dalla vicina Svizzera, si è deciso di utilizzare due location: alla sede storica di palazzo Foppoli, dove sono esposti i quadri e le ceramiche, si è aggiunto palazzo Quadrio Curzio per fare posto a tutte le creazioni legate all'artigianato come ricami, centrini, abiti da sposa, prodotti di sartoria e di maglieria, creazioni di scarpe particolari. L'inaugurazione della mostra d'arte è avvenuta sabato 5 marzo nel tardo pomeriggio a palazzo Foppoli mentre nel pomeriggio di domenica 6 marzo in piazza Cavour c'è stato l'evento «Donne e integrazione» con lettura di poesie ed esecuzione di brani musicali. Lo scorso anno è stato trattato l'argomento della violenza sulle donne mentre in questa occasione, dato che il tema è di attualità, si è deciso di parlare dell'integrazione: alle artiste è stato chiesto di preparare un lavoro inerente che nel pomeriggio di do-



Le artiste di fronte al grande quadro presentato domenica in piazza Cavour

menica è stato posizionato per terra per formare un grande quadro in linea con il titolo dell'evento. Ogni donna ha potuto interpretare la parola integrazione in base alla pro-

pria sensibilità, dall'integrazione nel mondo del lavoro, dello sport o nella quotidianità. La mostra, che ricordiamo è divisa fra palazzo Foppoli e palazzo Quadrio, sarà

aperta ancora oggi sabato 12 marzo dalle ore 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e la sera dalle 20 alle 22 e domani domenica 13 in orario solo diurno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### GIUDIZIARIA

## Causò la morte della maestra Irene Franzini, patteggia 8 mesi



Irene Franzini

**TIRANO (tdr)** A causa di una distrazione aveva urtato una donna che attraversava la strada in città, lei però non ce l'aveva fatta e nel giro di qualche giorno era morta in ospedale. Lui, giovedì, ha patteggiato otto mesi di reclusione. **Massimo Raschetti**, 38 anni, di Cosio Valtellino, l'8 febbraio 2011 stava viaggiando in direzione di Sondrio, quando, nel centro della cittadina si era trovato davanti **Irene Franzini**, la quale si stava accingendo ad attraversare la carreggiata. Il drammatico incidente si era verificato davanti alla pasticceria Tognolini. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, pare che la tiranese non si fosse avveduta dell'arrivo del mezzo pesante. L'urto contro l'angolo anteriore destro della motrice era stato inevitabile e violentissi-

mo, tanto da sbalzare a terra la donna, che nella caduta aveva riportato un violento trauma alla testa. Immediato era scattato l'allarme e la centrale operativa del 118 aveva inviato sul posto un'ambulanza.

Una volta giunta al Morelli la donna era stata anche sottoposta a un delicato intervento chirurgico, nell'estremo tentativo di salvarle la vita e ridurre l'ematoma formatosi a causa del trauma cranico. In seguito al grave sinistro i soccorritori avevano prestato assistenza anche al conducente del camion, rimasto fortemente scosso dall'accaduto.

La notizia dell'accaduto si era rapidamente diffusa a Tirano dove Irene Franzini era molto conosciuta grazie alla sua professione di maestra presso le locali scuole ele-

mentari. E la notorietà anche della famiglia della donna, il marito, infatti, è **Claudio De Campo**, ex assessore ai Lavori pubblici del Comune di Tirano. Come detto, i traumi riportati a seguito dell'impatto con il suolo erano però troppo gravi e nel giro di dieci giorni la donna era spirata nel letto del reparto. Il caso è finito in tribunale, dove questa settimana si è svolta l'udienza conclusiva della vicenda. Raschetti, infatti, era accusato di omicidio colposo per aver causato, per imprudenza, la morte della donna. Ha patteggiato di fronte al giudice per le udienze preliminari **Fabio Giorgi** una pena di otto mesi per la quale gli è stato comunque concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### A VILLA

## Garbellini guida la visita all'oratorio San Francesco

**TIRANO (qmr)** La biblioteca di Villa propone la visita guidata a cura del professore tiranese **Gianluigi Garbellini** all'oratorio di San Francesco, che, grazie ad un delicato restauro a cura dei proprietari, mostra la sua elegante bellezza.

Per gli interessati il ritrovo è fissato per domani domenica 13 marzo alle ore 14.30 presso il parcheggio della Casa di riposo di Villa di Tirano. «Lo si riteneva del tutto scomparso, invece l'antico oratorio della famiglia Lambertenghi è tuttora integro nella sua struttura».



© RIPRODUZIONE RISERVATA